



COMUNE DI CANDIOLO

Prov. di Torino

VIA FOSCOLO 4 – 10060 CANDIOLO

p.IVA 01717430019

tel. 011-99.34.800

sito INTERNET : www.comune.candiolo.torino.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI DAL 2009 AL 2013

(Articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 come modificato dall'art. 1 bis del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 213 del 7.12.2012)



IL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 149/2011 da ultimo modificato dalla L. 213 del 07.12.2012, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato e sottolinea la necessità che vi sia uno specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni per il migliore rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 26.04.2013 ha approvato il Decreto relativo allo schema tipo di relazione che i sindaci dei Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti sottoscrivono al termine del mandato elettivo.

La maggior parte delle tabelle riportate sono desunte dai certificati al bilancio ex art. 161 TUEL e questionari alla Corte dei Conti. Pertanto i dati riportati trovano corrispondenza nei suddetti documenti oltre che nella contabilità dell'Ente. Per il 2013 i dati si riferiscono al preconsuntivo, alla data del 31.12.2013.

IL SINDACO

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre

2009	n. 5.634 (M. n. 2.776 F. n. 2.858)
2010	n. 5.591 (M. n. 2.750 F. n. 2.841)
2011	n. 5.655 (M. n. 2.768 F. n. 2.887)
2012	n. 5.660 (M. n. 2.766 F. n. 2894)
2013	n. 5677 (M. n. 2.795 F. n. 2.882)

1.2 Organi Politici

GIUNTA:

Sindaco: MOLINO Valter

Assessori: TUBIELLO Francesco

AGOSTINI Graziana

MELINO Fiorenzo

OSELLA Domenico

PELLEGRINI Giovanna

ZUCCA Palmiro

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri: BATTAGLIA Domenico

ANGELINO Anna Maria

ALIBERTI Luciano

PORCU Massimo

DI BENEDETTO Graziano

SCHIFANO Pasqualino

ROLLE' Michele

LODDO Andrea

ADAMO Giovanni

DEMICHELIS Marco

1.3 Struttura Organizzativa

Direttore: ==

Segretario: RAVINALE Caterina

Numero Dirigenti: ==

Numero Posizioni Organizzative: 5

Area Demografica TONELLI Maria

Area Vigilanza PAVIA Bruno

Area Amministrativa BOSTICCO Luciana

Area Tecnica SANTARSIERO Ernesto

Area Finanziaria DE LAZZER Michelangela

Numero totale personale dipendente (compreso posizioni organizzative): 21

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

4

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 224 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243 bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La principale criticità rilevata comune a tutti i settori consiste nella carenza di risorse finanziarie per ottenere alcuni obiettivi che l'Amministrazione aveva fissato .

Settore/ Servizio Economico- Finanziario

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci delle autonomie locali tanto da determinare continui slittamenti dei termini per l'approvazione del bilancio.

A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è mortificata dalla legislazione nazionale che lascia pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali.

Difficoltà nella programmazione finanziaria a lungo termine per i vincoli sempre più stringenti del patto di stabilità, soprattutto per quanto attiene alla spesa di investimento.

Settore tecnico Lavori pubblici

I vincoli sempre più stringenti del Patto di stabilità interno hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche su due livelli:

Programmazione: L'impossibilità sostanziale di accedere all'indebitamento ha limitato la capacità di programmazione di nuove opere pubbliche, così come si evince chiaramente dalla successiva.

Realizzazione: I limiti sui pagamenti della spesa di investimento hanno costretto l'amministrazione a rallentare notevolmente la fase della realizzazione delle opere seppure già interamente finanziate prevalentemente con risorse proprie. L'ufficio ha realizzato la progettazione interna di opere pubbliche (ampliamento scuola materna, loculi cimiteriali) riducendo la spesa per l'affidamento ad incarichi esterni

Settore tecnico Urbanistica

Durante il mandato oltre la normale gestione degli uffici con il rilascio dei titoli abilitativi per i vari interventi, è stata approvata una variante strutturale n° 3 al P.R.G.G. oltre all'approvazione di una variante parziale.

Nell'approvazione della variante strutturale sono emerse difficoltà in quanto durante l'iter dell'approvazione della stessa è emersa la necessità della redazione della VAS nei confronti delle ditte titolari dei bacini di escavazione sia per quanto riguarda il regolare pagamento del contributo di escavazione, sia per l'attuazione degli interventi di viabilità compensativa previsti dalla convenzione stipulata nel 2000.

Si evidenzia altresì una consistente riduzione degli interventi edilizi, nonostante l'intervenuta normativa del cd. "piano casa" che hanno comportato una rilevante minore entrata da oneri di urbanizzazione.

L'attività ordinaria ha riguardato il rilascio di permessi a costruire e l'approvazione di PEC e P.d.R.

Settore Amministrativo

In quest'area, nella quale confluiscono una pluralità di servizi, tra i quali : servizi segreteria, pubblica istruzione, sport, attività culturali, biblioteca, protocollo, servizi sociali e alla quale sono assegnate complessivamente 6 unità di personale, non sono state riscontrate criticità particolari; l'attività culturale della biblioteca è stata ampliata con presentazioni di libri, cineforum, concorso letterario, laboratori di lettura per bambini e incontri in occasioni di ricorrenze significative, progetto di mnemoteca, con uscita di n. 2 libri sulla storia del paese (Fabbrica dei bottoni e Cascina Motta) , in stesura il terzo libro. Una delle principali difficoltà riscontrate nel corso del mandato attiene indubbiamente all'esistenza di far fronte alle sempre più numerose modifiche normative attuate anche attraverso una maggior informatizzazione delle attività. Sono stati attuati progetti anche finanziati da soggetti esterni privati facendo coincidere l'esigenza di dare adeguate risposte ai cittadini in situazioni di disagio economico e l'esigenza dell'Amministrazione di realizzare attività manutentive del territorio .

Settore Demografico

I servizi demografici sono stati interessati nell'ultimo quinquennio da un processo di trasformazione legato all'introduzione di nuove norme (legge "decertificazione", residenza in tempo reale, normativa regionale in materia di attività funebre e cimiteriale, ecc.) le cui finalità sono state quelle di semplificare le procedure per il cittadino ma che, per contro, hanno creato maggiori criticità operative correlate ai procedimenti. Il dato complessivo della popolazione che non rileva un significativo incremento, evidenzia però un considerevole aumento di cittadini comunitari ed extracomunitari; la presenza in crescita di tale popolazione porta ad un rilevante impiego di tempo-risorse da riservare all'interno dell'ufficio data la complessità delle procedure legate agli "status" degli stessi.

Settore Vigilanza

Sin dall'inizio del mandato amministrativo, il settore vigilanza è stato il dipartimento con il maggior numero di unità dipendenti. Il carico delle risorse umane a disposizione era inizialmente di 8 + 1 esterna per le attività di data entry dell'ufficio verbali. Nel tempo, al fine di sopperire a carenze di organico, due operatori sono stati trasferiti in altrettante aree operative dell'Ente. Per contro, l'offerta dei servizi al cittadino è considerevolmente aumentata. E' stato ampliato l'orario di copertura del servizio e le giornate di apertura dello sportello, introducendo importanti attività di impatto sociale quali la ricezione delle denunce di smarrimento e furto di documenti o titoli, evitando al cittadino inutili spostamenti verso la stazione Carabinieri di Vinovo. Le ripetute modifiche normative, hanno impegnato il Comando e gli operatori in un continuo aggiornamento. La collaborazione e la disponibilità del personale ha permesso comunque una fluida organizzazione dei servizi senza riscontrare particolari criticità. E' stata stipulata una convenzione tra i Comuni di None, Piobesi, Virle e Candiolo per il servizio associato di polizia municipale e protezione civile.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

Non risultano parametri obiettivi di deficitarietà positivi relativi ai Rendiconti di Esercizio dall'anno 2009 ad oggi.

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività normativa:

Nel corso del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto

Sono stati approvati i seguenti Regolamenti con deliberazioni del Consiglio Comunale :

36	17.12.2009	MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, ALL'ARTICOLO 2 COMMI 2 E 3 ED ALL'ART. 16, COMMA 3
28	29.04.2010	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - APPROVAZIONE
45	07.07.2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE PASTI A DOMICILIO
50	21.07.2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO, CONSERVAZIONE E DISPERSIONE DELLE CENERI DERIVANTI DALLA CREMAZIONE DEI DEFUNTI
58	28.09.2010	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE PER L'INSTALLAZIONE RICORRENTE ED OCCASIONALE DI CIRCHI EQUESTRI, SPETTACOLI VIAGGIANTI E PARCHI DIVERTIMENTO
67	16.12.2010	PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE NONCHE' DEI COLLEGATI REGOLAMENTI COMUNALI PER LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE E DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
G.C. 17	09.02.2011	“RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
11	03.03.2011	APPROVAZIONE DELL'ALLEGATO ENERGETICO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
27	30.03.2011	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RIFIUTI

31	27.04.2011	APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE IN OTTEMPERANZA AL D.Lgs. 196/2003 e s.m.
32	27.04.2011	ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA "DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEI REGOLAMENTI DELLE ORDINANZE COMUNALI"
41	08.07.2011	APPROVAZIONE DELL'ALLEGATO ENERGETICO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE – REVISIONE GIUGNO 2011
G.C. 134	06.12.2011	ADOZIONE NUOVO DISCIPLINARE RELATIVO ALL'ISTITUZIONE E GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO INFORMATICO"
6	02.03.2012	VARIAZIONI ED INTEGRAZIONI ALLE NORME DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
13	21.05.2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
5	23.01.2013	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. MODIFICA ART. 26 COMMI QUATTRO E CINQUE
6	23.01.2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI ART. 147 TUEL 267/2000
14	30.04.2013	NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE
23	28.06.2013	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (T-RES) - APPROVAZIONE
25	28.06.2013	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DI UN CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO
41	28.10.2013	ART. 14 DL 201/2011 – TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI. MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO – SCADENZA RATA SALDO

Si è trattato soprattutto di adozioni e modifiche dovute alle necessità di adeguamento al nuovo quadro normativo.

N. ATTI ADOTTATI DURANTE IL MANDATO

ORGANO	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
GIUNTA COMUNALE	86	126	146	140	142
CONSIGLIO COMUNALE	37	71	58	39	46

2 – Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 – ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2009 ICI	2010 ICI	2011 ICI	2012 IMU	2013 IMU
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	104,00	104,00	104,00	200,00	200,00
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	7 per mille	0,90%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	=	=	=	0,20%	0,20%

Si precisa che ai sensi del D.L. 27.5.2008 n. 93 art. 1 a decorrere dal 2008 è esclusa dall'ICI, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ad esclusione delle categorie A1 – A8 e A9.

Si precisa altresì che nell'anno 2013 l'IMU sull'abitazione principale ad esclusione delle categorie A1 – A8 e A9 è stata soppressa.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia di esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti unitamente alla tassa relativa è stato interamente gestito dal Consorzio Covar, dal 2013 le entrate e le spese relative al servizio sono rientrate nel Bilancio Comunale

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	T-RES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	1005442,74/5634 178,45	1145434,85/5591 204,87	1086124,39/5655 192,06	1084758,68/5660 191,65	1020784,76//5677 179,81
Totale piano finanziario domestiche e non domestiche / n. abitanti					

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013 l'Ente, con deliberazione consiliare n. 6 del 23/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni per l'attuazione dei seguenti controlli:

controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, previsto dall'art. 8 e seg. del suddetto regolamento, persegue le seguenti finalità:

- monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- coordinare i singoli Servizi per l'impostazione ed l'aggiornamento delle procedure

In data 27.5.2013 il Segretario Comunale ha disposto il "Piano operativo dei Controlli Interni" per l'anno 2013. Oggetto del controllo successivo sono state le determinazioni di impegno di spesa, liquidazioni e altri atti amministrativi, selezionati a campione a mezzo di procedure informatiche con sistema random integre generator - www.random.org.

Il controllo ha avuto cadenza quadrimestrale.

Come previsto dal Regolamento, per ciascuna area si è proceduto al controllo del 10% delle determinazioni di spesa. Per le altre categorie di atti amministrativi e per ciascuna area, si è proceduto al controllo in misura pari al 5% del loro numero totale, con arrotondamento all'unità superiore. Complessivamente sono state esaminate n. 83 determinazioni e liquidazioni e n. 16 procedimenti e non si sono riscontrati vizi di legittimità ma sono state evidenziate e suggerite misure correttive e di miglioramento.

L'ufficio finanziario ha effettuato il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari con cadenza trimestrale formalizzando l'attività di controllo attraverso n.4 verbali, oltre al verbale di assestamento generale a novembre 2013, attestando il permanere degli equilibri finanziari.

3.1.1. Controllo di Gestione

Annualmente la Giunta ha definito e approvato il PEG e il piano degli obiettivi con la previsione di indicatori di qualità e quantità e parametri economici finanziari per attività e processi assegnando alle P.O. obiettivi volti al miglioramento dell'efficienza, alla soddisfazione dell'utenza e riconducibili alla programmazione dell'Ente. Con la deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e ricognizioni degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267 adottata entro il 30 settembre di ogni anno è stata effettuata una verifica intermedia sul raggiungimento degli obiettivi e sull'attività complessiva dell'ente. Al termine dell'esercizio è stato effettuato l'accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari settori e dei costi riferiti ai processi più rilevanti di ciascun servizio.

Il controllo di gestione è demandato a ciascun responsabile. Il compito di coordinare i controlli di gestione dei responsabili dei servizi e fornire agli stessi ed all'amministrazione i correlativi dati ed indicatori secondo il modello organizzativo dell'Ente è demandato al Segretario Com.le e al Responsabile dell'area economico finanziaria.

Linee Programmatiche di mandato 2009-2014

1) Mobilità delle persone e dei mezzi di trasporto:

E' stato approvato il piano di trasporto nel Comune di Candiolo con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e la Provincia allo scopo di pianificare una migliore integrazione tra i diversi vettori di trasporto che interessano il comune aumentando così il numero di passaggi dei treni passeggeri e inserendo il servizio "Night Buster" già attivo nel comune di Nichelino nelle ore da 0,00 alle 5,30 il venerdì ed il sabato per favorire gli "spostamenti sicuri" dei giovani di Candiolo nei fine settimana.

Sono stati inseriti agli ingressi del paese dei misuratori di velocità con tecnica radar completo di semaforo, per garantire una migliore sicurezza stradale.

Il progetto della Circonvallazione dal Cimitero alla Rotta Lunga di Vinovo non è stato attuato causa mancanza finanziamento da parte della Provincia di Torino. Il progetto non era stato previsto nel bilancio provinciale .

E' stato approvato il progetto della rotatoria all'incrocio tra via Europa e Via Pinerolo con la conseguente eliminazione del semaforo ma si è in attesa dell'intervento dei soggetti privati per la realizzazione con oneri di urbanizzazione

2) Miglioramento e riqualificazione degli impianti sportivi e ricreativi

E' in fase di definizione la concessione per la gestione congiunta degli impianti sportivi con annesso centro di incontro comunale .

Con il Comune di Vinovo si sta definendo il progetto per la realizzazione della pista ciclabile sulla strada provinciale di collegamento dei due Comuni.

E' stato individuata in sede di approvazione della variante strutturale al P.R.G.C. un'area destinata alla sosta dei camper.

3) Sistemazione e ammodernamento della rete fognaria per lotti

Sono stati eseguiti i lavori di ammodernamento del primo lotto della rete fognaria nelle vie:

Via Torino

Via Carducci

Via Giovanni XXIII

Inizieranno a breve i lavori relativi al secondo lotto nelle vie Giovanni XXIII, Montpascal e Orbassano

Totale costo dell'intervento € 1.500.000 di cui € 500.000 a carico del Comune e € 1.000.000 a carico SMAT

4) Ricollocazione della nuova area ecologica

Il progetto iniziale di una nuova area ecologica è stato modificato per insufficienti risorse ed è stato realizzato l'ampliamento con nuovi spazi di raccolta, l'ammodernamento e l'adeguamento alle norme in vigore dell'attuale area.

5) Gestione delle aree verdi urbane

Sono state individuate delle aree da destinare ad "orti urbani" nella nuova Variante strutturale al P.R.G.C. approvata a febbraio 2014.

E' stato approvato un regolamento per la gestione nonché i criteri di assegnazione

E' stata data in gestione un'area pubblica (rotonda) che in cambio di pubblicità della propria ditta ha preso in carico il mantenimento della stessa

E' stata attuata una campagna di sensibilizzazione per il mantenimento della pulizia e il decoro del verde.

Servizi al cittadino:

Si è provveduto ad una modifica dell'assetto della struttura organizzativa con valorizzazione e ottimizzazione delle risorse umane per un conseguente miglioramento dell'efficienza interna.

Si è provveduto al miglioramento e sviluppo di forme di comunicazione e di trasmissione delle informazioni mediante l'utilizzo di pannelli informativi e strumenti informatici a disposizione dei cittadini nonché la realizzazione di zone in wi-fi presso la biblioteca e le Scuole.

E' stato avviato il processo di trasparenza e di cambiamento della politica amministrativa locale con l'adeguamento del sito istituzionale alle norme sulla trasparenza.

Il Bilancio comunale è stato predisposto anche sulla base della partecipazione delle organizzazioni sindacali

Il progetto per la realizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi pur essendo ampiamente offerto non è stata attivato per problematiche sollevate dagli organi scolastici.

E' stato effettuato un attento controllo per consentire un buon equilibrio tra le entrate e le uscite, mantenendo saldi i principi di equità e tutela dei più deboli, agendo non tanto sull'aumento della fiscalizzazione, né sulla diminuzione dei servizi resi, ma sulla riorganizzazione e ottimizzazione gestionale ed economica dell'ente e sfruttando al massimo le potenzialità del Bilancio

6) Piano regolatore

Terminato il procedimento ed approvata VARIANTE STRUTTURALE AL PIANO REGOLATORE attuata mediante le procedure previste dalla L.R. 1 del 26.01.07, mantenendo i criteri di crescita della popolazione indicati dal precedente Piano Regolatore;

Sono state previste norme tecniche di attuazione semplici, in modo tale da risultare di facile interpretazione in un contesto di assoluta coerenza applicativa;

E' stata prevista una limitazione dell'espansione e lo sviluppo dell'abitato all'effettiva necessità della popolazione ed in particolare dei giovani circoscrivendo gli interventi nell'ambito di un completamento volto a ridefinire in modo lineare il perimetro dell'abitato esistente;

Sono state individuate nuove aree di sviluppo riguardanti esclusivamente le direttrici stradali, evitando di urbanizzare altre fette di territorio agricolo e incentivando gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento degli edifici uni o bifamiliari la cui costruzione risulti antecedente al 1970 eseguiti con tecniche di riduzione dei consumi energetici;

Sono stati definiti interventi volti a valorizzare gli insediamenti produttivi e ad attrarre nuove imprese, rispettose dell'ambiente e capaci di promuovere l'occupazione;

Sono state rivisitate le condizioni normative vigenti al fine di consentire la realizzazione di bassi fabbricati da destinarsi ad autorimesse o locali pertinenziali all'edificio principale, per evitare il ricorso alla realizzazione di piani seminterrati;

Sono state incentivate le attività agricole ammettendo il recupero o la realizzazione (con opportune condizioni di vincolo al mutamento della destinazione d'uso) di fabbricati utili alla conduzione dei fondi e/o alla trasformazione dei prodotti agricoli, attraverso una specifica disciplina tipologica e dimensionale.

7) Ampliamento della scuola dell'infanzia con una adeguata area parcheggi appositamente riservata.

E' stato ampliato l'edificio della scuola dell'infanzia in via Verdi 7 con la realizzazione di due nuove sezioni .

Si sta procedendo per la realizzazione di un'adeguata area parcheggi nelle vicinanze della scuola dell'infanzia e primaria.

8) Sanità a misura d'uomo

Si è provveduto allo spostamento dall'attuale sede (municipio) dei servizi sanitari ASL portandoli presso la Casa d'Accoglienza "La Madonnina", ove erano stati previsti locali più ampi ed accoglienti, con conseguente miglioramento del servizio di assistenza.

Causa riduzioni economiche da parte dell'ASL territoriale non è stato possibile incrementare il servizio di pediatria per neonati, bambini nella prima infanzia ed adolescenti.

Sono state mantenute e potenziate le campagne di prevenzione ed informazione, volte a migliorare lo stile di vita dei cittadini e della collettività, improntate al dialogo e al confronto.

Personale - Modifica dell'assetto organizzativo dell'ente:

Con deliberazione Giunta comunale n. 130/20.12.2012 si è proceduto ad una modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente dando attuazione alle disposizioni del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122 unificando in un'unica unità organizzativa i servizi tecnico lavori pubblici, manutentivo e tecnico edilizia privata e urbanistica, prima costituenti unità organizzative autonome, con l'individuazione di una unica P.O.

Lavori pubblici: elenco dei principali lavori :

Durante il mandato sono state eseguite opere mirate soprattutto alla salvaguardia della viabilità , alla manutenzione delle strutture scolastiche ed al mantenimento delle strutture comunali, nonostante i vincoli sempre più stringenti del Patto di stabilità interno hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche;

Per quanto attiene la viabilità sono stati eseguiti interventi strettamente legati alla salvaguardia dei pedoni con la realizzazione di nuovi marciapiedi;

Sono stati realizzati i nuovi marciapiedi lungo la direttrice principale che attraversa tutto l'abitato di Candiolo, sulla via Torino dall'incrocio con Vicolo S.Agnese sino all'altezza con via Giovanni XXIII°, per poi proseguire verso la Via Pinerolo sino all'altezza con via Europa e sulla Via Pio V e Via Trento , completamente ristrutturato sia il marciapiede che la pavimentazione stradale,

Sono stati eseguiti inoltre interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino in varie zone dell'abitato; All'interno dell'area cimiteriale sono stati completati i camminamenti pedonali eliminando ogni sorta di barriera architettonica.

L'importo legato alla realizzazione dei nuovi marciapiedi ammonta ad € 350.000,00

La realizzazione di nuove strade: il collegamento della via Altinetti con la Via Orbassano, (Via D'Antona), come la realizzazione della nuova rotatoria sulla SR 23 al confine tra i comuni di None e Candiolo, oltre che alla sistemazione di vicolo S.Agnese, ed alla manutenzione straordinaria lungo le vie dell'abitato ha completato l'impegno dell'Amministrazione Comunale verso la viabilità Pubblica.

Nel periodo compreso tra il 2009 ed il 2013 sono stati finanziati lavori per circa € 1.000.000,00.

Un grande impegno è stato inoltre dedicato alle strutture scolastiche con la realizzazione di due nuove sezioni presso la Scuola Materna di Via Verdi; la rimozione e bonifica delle lastre in eternit, con la realizzazione della nuova copertura con pannelli in lamiera coibentata ha interessato i lavori della scuola media, oltre ad una generale manutenzione ordinaria e straordinaria che si è eseguita su tutti i plessi scolastici.

L'importo stanziato per il mantenimento delle strutture scolastiche è stato di circa € 400.000,00;

Sono stati inoltre realizzati 180 nuovi loculi e 48 cellette ossari all'interno del Cimitero con una spesa di € 250.000,00

E' stato realizzato un impianto fotovoltaico sul tetto dell'immobile destinato a sede degli uffici comunali e su alcuni tetti degli edifici scolastici e bocciodromo allo scopo di giungere ad una riduzione dei consumi di energia elettrica che hanno subito sostanziosi aumenti negli ultimi anni.

Gestione del territorio :

	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire	18	18	16	16	9
Autorizzazioni edilizie	4	5	12	7	7
Tempo medio di rilascio	60gg	60 gg	60 gg	60 gg	60 gg

Cultura

L'attività culturale della biblioteca è stata ampliata con presentazioni di libri, cineforum, concorso letterario, laboratori di lettura per bambini e incontri in occasioni di ricorrenze significative, progetto di mnemoteca, con uscita di n. 2 libri sulla storia del paese (Fabbrica dei bottoni e Cascina Motta) , in stesura il terzo libro

Istruzione pubblica:

- **servizio scuolabus** : dall'anno scolastico 2013-2014 il servizio è stato sostituito con il nuovo PEDIBUS realizzato grazie alla collaborazione di una squadra di volontari . Il Pedibus è un servizio che consente ai genitori di far accompagnare a scuola, all'andata ed al ritorno, sotto la sorveglianza di volontari, i propri figli, a piedi, da fermate collocate su un percorso individuato.
- Dall'anno scolastico 2012-2013 l'Assessorato all'Istruzione ha organizzato e gestito la **Sezione Primavera** all'interno della Scuola dell'Infanzia, rivolta ai bambini in fascia d'età 24-36 mesi, con affidamento del servizio a cooperativa esterna.
- Sostegno dei progetti realizzati dall'Istituto Comprensivo con erogazione di contributi annuali

Sociale – Lavoro

- Dall'anno 2010 è stato attivato un servizio destinato in particolar modo alle persone anziane e disabili, per l'**erogazione di pasti a domicilio**. Il servizio è volto a dare risposte assistenziali di tipo sociale ai cittadini al fine di garantire una maggiore autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di evitare, per quanto più possibile, la sua istituzionalizzazione.
- Nel corso del mandato si è proceduto all'erogazione di **contributi annuali una tantum** a famiglie in situazione di disagio economico.
- Dall'anno 2009 sono stati realizzati i Cantieri di Lavoro ai sensi della L.R. 34/2008 destinati a persone in situazione di disagio o lavoratori colpiti dalla crisi economica per attività di manutenzione del territorio.
- Dall'anno 2010 sono stati realizzati progetti inseriti nel programma locale di azioni di contrasto alla crisi del bacino destinato a disoccupati a seguito della crisi privi di ammortizzatori sociali
- Dall'anno 2011 sono stati realizzati progetti denominati "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio" con fondi stanziati dalla enti privati per attività retribuite con voucher
- Dall'anno 2010 sono state determinate fasce ISEE per i servizi comunali: soggiorno marino anziani, pagamento ticket sanitari, erogazione pasti a domicilio, contributi per il pagamento della tariffa rifiuti, pagamento buoni pasto alunni

Ciclo dei rifiuti e verde pubblico

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il Comune di Candiolo ha raggiunto ampiamente nel quinquennio 2009-2013 l'obiettivo di legge del 65% attestandosi nel 2013 al 70%. Inoltre è stata messa a norma l'area ecologica dove i cittadini Candiolesi possono recarsi a smaltire i rifiuti in tre giornate settimanali.

VERDE E PARCHI

Il Comune gestisce sei parchi gioco distribuiti equamente sul territorio. Inoltre ha attrezzato un'area per i cani in libertà e ne sono previste altre due a breve termine. Il verde pubblico sul territorio è oltre il 33%

3.1.2 Comune non tenuto al controllo strategico.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 150/2009

L'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009 prevede la costituzione dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" che, tra l'altro, *"sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al D. Lgs. 30.07.1999 n. 286, ed esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 4. Esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 286 del 1999, e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo"*

Le importanti novità introdotte dal Decreto legislativo n. 150/2009 in materia di organizzazione e gestione del personale hanno comportato l'applicazione delle prescrizioni contenute nelle nuove disposizioni di legge, a decorrere dal 1 gennaio 2011, con i seguenti adempimenti:

- Adeguamento del proprio "Regolamento degli Uffici e dei Servizi" in merito a:
 1. Criteri per la nomina e composizione del Nucleo di Valutazione e/o Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
 2. Individuazione delle modalità e criteri per l'attuazione e gestione del ciclo delle performance ad integrazione e adeguamento del sistema di valutazione;
- ;
- Predisposizione e adozione con atto deliberativo del Piano delle Performance ai sensi dell'art. 10 c. 1 lett. A) del D. Lgs. 150/2009, documento programmatico triennale che, da una parte individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e dall'altra definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, sia gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance dell'Amministrazione, che gli obiettivi assegnati al personale titolare di posizione organizzativa ed ai relativi indicatori.

La delibera n. 121/2010 del 9.12.2010 della Commissione per la valutazione della trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche da cui si evince che "rientra nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione"

Con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 17 del 09.02.2011 è stato approvato il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che all'art. 17 prevede la costituzione dell'Organismo di Valutazione (O.V.) ai sensi dell'art. 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed in coerenza al Decreto Legislativo n. 150/2009.

L'Organismo di Valutazione nominato con decreto del Sindaco è costituito dal Segretario Comunale e da un componente esterno.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 88 del 3.8.2011 è stata approvata la metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale individuando le fasce di merito per la valutazione del personale dipendente, dei titolari di P.O. e del Segretario. La valutazione individuale delle P.O. fa riferimento a due ambiti: la valutazione collegata agli obiettivi assegnati, alle competenze professionali, alla qualità della performance e la valutazione dei comportamenti organizzativi durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 60% della valutazione complessiva mentre l'incidenza della valutazione dei comportamenti è pari al 40% della valutazione complessiva.

La valutazione dei comportamenti organizzativi avviene attraverso l'analisi e la valutazione di determinati fattori ritenuti rilevanti e descritti in una scheda attraverso una scala di giudizio numerica. L'OV attribuisce un peso a ciascun fattore dei comportamenti organizzativi in relazione ai comportamenti attesi da ciascuna P.O. rispetto alla propria specifica funzione manageriale. Il peso assegnato rispetto a ciascun fattore di comportamento assume una funzione di moltiplicatore rispetto alle valutazioni espresse.

Il sistema prevede cinque fasce di merito. Per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

- FASCIA E - corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 60% per la quale non è prevista l'erogazione dell'indennità di risultato
- FASCIA D - corrisponde alla dimensione della prestazione adeguata – valutazioni da 60 a 79,99%
- FASCIA C- valutazioni da 80 a 89,99%
- FASCIA B – valutazioni da 90 a 94,99%
- FASCIA A – valutazioni da 95 a 100%

Annualmente la Giunta Comunale prende atto della relazione conclusiva dell'O,V, autorizzando l'erogazione dell'indennità di risultato.

3.1.3 Controllo delle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:

Il controllo sulle società partecipate è previsto dall'art. 147. quater del TUEL 267/2000 come inserito dall'articolo 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	PRECONSUNTIVO 2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.578.129,15	2.593.479,58	2.569.611,85	2.550.171,85	3.813.266,24	47,91
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	920.799,63	978.570,93	620.071,12	381.645,82	309.354,63	- 66,40
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENS.PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3.498.928,78	3.572.050,51	3.189.682,97	2.931.817,67	4.122.620,87	17,83

Il forte aumento delle entrate correnti 2013 rispetto al 2012 deriva dal fatto che da tale anno la Tares è stata incassata direttamente dal Comune anziché dal Consorzio Covar 14, inoltre è stata inserita l'IMU lorda dalla quota da trattenere per alimentazione FSC 2013 art. 1 c. 380 L. 228/12 pari ad € 343.755,67

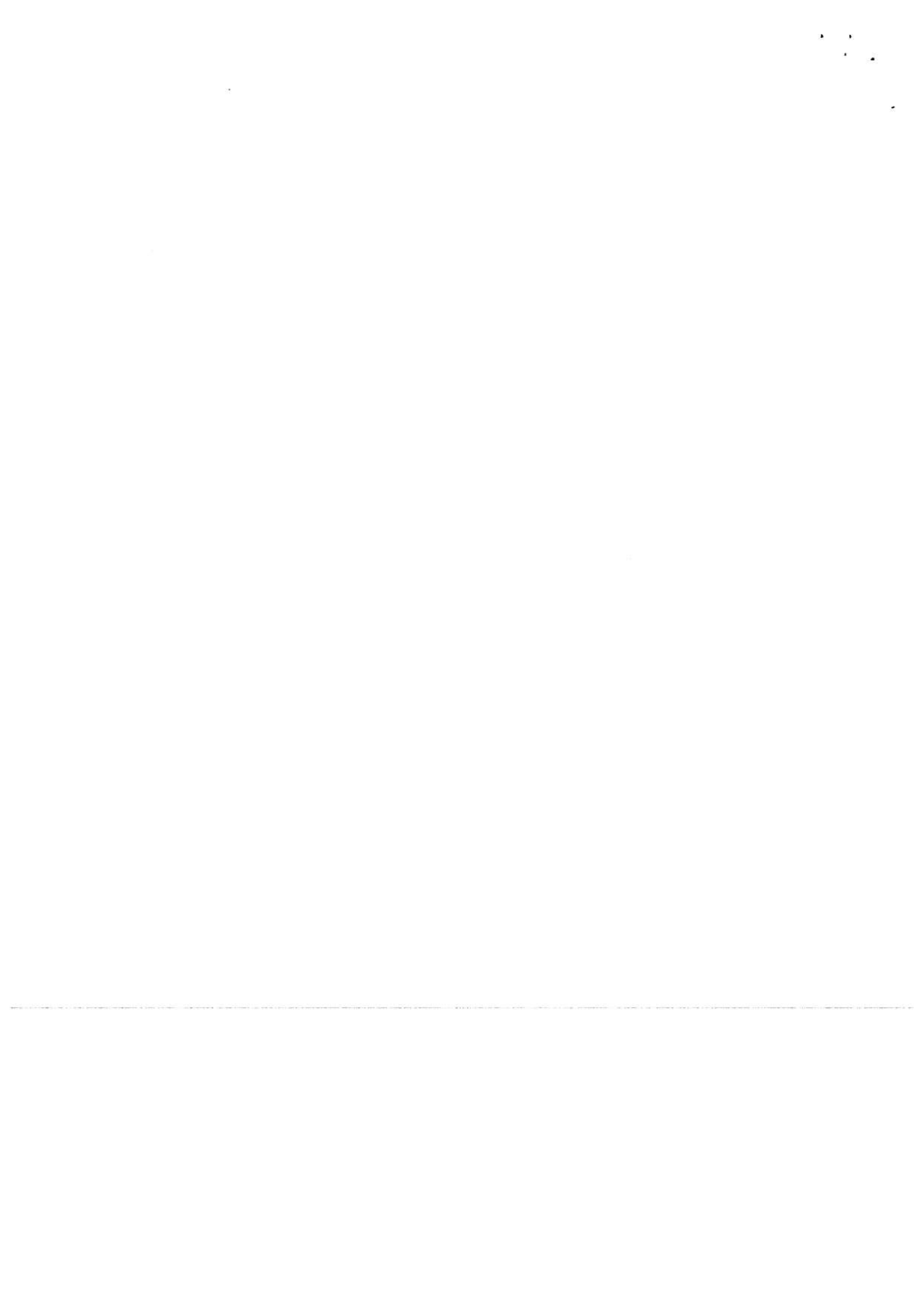
SPESE	2009	2010	2011	2012	PRECONSUNTIVO 2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.408.304,05	2.417.701,15	2.455.364,16	2.423.937,90	3.688.338,92	53,16
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.264.623,29	876.090,37	503.189,93	606.981,01	321.550,19	- 74,57
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	43.918,93	46.209,95	48.624,14	92.924,56	52.550,30	19,65
TOTALE	3.716.846,27	3.340.001,47	3.007.178,23	3.123.843,47	4.062.439,41	9,30

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	PRECONSUNTIVO 2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	403.342,95	377.784,99	353.497,46	405.345,22	314.598,16	- 22,00
TITOLO 4 SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	403.342,95	377.784,99	353.497,46	405.345,22	314.598,16	- 22,00

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	PRECONSUNTIVO 2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.578.129,15	2.593.479,58	2.569.611,85	2.550.171,85	3.813.266,24
Spese Titolo I	2.408.304,05	2.417.701,15	2.455.364,16	2.423.937,90	3.688.338,92
Rimborso prestiti parte del Titolo III	43.918,93	46.209,95	48.624,14	92.924,56	52.550,30
	125.906,17	129.568,48	65.623,55	33.309,39	72.377,02
Utilizzazione Avanzo di Amministrazione	64.000,00			7.400,00	
Equilibrio parte corrente	189.906,17	129.568,48	65.623,55	40.709,39	72.377,02

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	PRECONSUNTIVO 2013
Entrate Titolo IV	920.799,63	978.570,93	620.071,12	381.645,82	309.354,63
Entrate Titolo V	-	-	-	-	-
Totale titoli (IV+V)	920.799,63	978.570,93	620.071,12	381.645,82	309.354,63
Spese Titolo II	1.264.423,29	876.090,37	503.189,93	606.981,01	321.550,19
	343.623,66	102.480,56	116.881,19	225.335,19	12.195,56
Entrate correnti destinate ad investimenti (Codice della Strada)	30.000,00	30.000,00	10.000,00	40.000,00	30.000,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	404.000,00	-	-	250.000,00	
Equilibrio parte capitale	90.376,34	132.480,56	126.881,19	64.664,81	17.804,44



3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	PRECONSUNTIVO 2013
Riscossioni (+)	2.770.799,25	3.198.879,23	2.819.265,86	2.792.790,84	3.380.528,72
Pagamenti (-)	2.416.204,35	2.676.341,51	2.870.613,66	2.756.509,45	3.165.587,87
Differenza (+)	354.594,90	522.537,72	- 51.347,80	36.281,39	214.940,85
Residui attivi (+)	1.131.472,48	750.956,27	723.914,57	544.372,05	1.056.690,31
Residui passivi (-)	1.703.984,87	1.041.444,95	490.062,03	772.679,24	1.211.449,70
Differenza	- 572.512,39	- 290.488,68	233.852,54	- 228.307,19	- 154.759,39
Avanzo (+) Disavanzo (-)	- 217.917,49	232.049,04	182.504,74	- 192.025,80	60.181,46
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	468.000,00	-	-	257.400,00	
	250.082,51	232.049,04	182.504,74	65.374,20	60.181,46

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	PRECONSUNTIVO 2013
Vincolato	80.000,00			70.000,00	94.000,00
Per spese conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	371.979,50	753.910,72	986.035,28	887.865,24	1.053.231,66
Totale	451.979,50	753.910,72	986.035,28	957.865,24	1.147.231,66

3.4. Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	PRECONSUNTIVO 2013
Fondo cassa 31 dicembre	1.789.667,89	1.990.399,71	1.792.867,64	2.121.842,78	2.063.894,49
Totale residui attivi finali	1.450.941,51	1.519.982,83	1.250.879,92	1.038.921,62	1.467.503,54
Totale residui passivi finali	2.788.629,90	2.756.471,82	2.057.712,28	2.202.899,16	2.384.166,37
Risultato di amministrazione	451.979,50	753.910,72	986.035,28	957.865,24	1.147.231,66
Utilizzo Anticipazione di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo Avanzo di Amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	404.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	7.400,00	0,00
TOTALE	468.000,00	0,00	0,00	257.400,00	0,00

Nel Bilancio di Previsione 2013 era stato previsto l'utilizzazione dell'Avanzo di Amministrazione di € 250.000,00 per il finanziamento di spese in conto Capitale, tale somma non è stata impegnata.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (ANNO 2009)

(CERTIFICATO Conto consuntivo quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno di mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f= (e-b)	g	h= (f+g)
Titolo I Tributarie	281.197,75	276.308,96	6.902,86	-	288.100,61	11.791,65	290.442,17	302.233,82
Titolo II Contributi e trasferimenti	90.548,93	66.956,06	24,00		90.572,93	23.616,87	146.973,55	170.590,42
Titolo III Extratributarie	276.434,00	200.478,73	540,94	283,12	276.691,82	76.213,09	173.305,58	249.518,67
Totale parziali	648.180,68	543.743,75	7.467,80	283,12	655.365,36	111.621,61	610.721,30	722.342,91
Titolo IV in conto capitale	418.613,82	322.134,33	131,81	-	418.745,63	96.611,30	457.343,54	553.954,84
Titolo V Accensione di prestiti	10.844,96	-	-	2.348,05	8.496,91	8.496,91	-	8.496,91
Titolo VI Servizi conto terzi	318.665,55	205.931,54	-	9.994,80	308.670,75	102.739,21	63.407,64	166.146,85
TOTALE	1.396.305,01	1.071.809,62	7.599,61	12.625,97	1.391.278,65	319.469,03	1.131.472,48	1.450.941,51

RESIDUI PASSIVI Primo anno di mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f= (e-b)	g	h= (f+g)
Titolo I Spese correnti	482.955,17	366.914,02	-	25.846,71	457.108,46	90.194,44	453.532,59	543.727,03
Titolo II Spese in conto capitale	1.823.478,48	752.519,97	-	100.088,49	1.723.389,99	970.870,02	1.156.920,95	2.127.790,97
Titolo III Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI Servizi conto terzi	154.558,32	120.982,93	-	9.994,82	144.563,50	23.580,57	93.531,33	117.111,90
TOTALE	2.460.991,97	1.240.416,92	-	135.930,02	2.325.061,95	1.084.645,03	1.703.984,87	2.788.629,90

**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
(ANNO 2012 ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO)**

RESIDUI ATTIVI Primo anno di mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f= (e-b)	g	h= (f+g)
Titolo I Tributarie	442.438,85	468.241,26	31.655,64	-	474.094,49	5.853,23	294.335,69	300.188,92
Titolo II Contributi e trasferimenti	47.540,41	31.570,54	1.742,25	1.042,60	48.240,06	16.669,52	19.024,80	35.694,32
Titolo III Extratributarie	309.072,18	208.488,10	9.107,55	771,49	317.408,24	108.920,14	227.311,45	336.231,59
Totale parziali	799.051,44	708.299,90	42.505,44	1.814,09	839.742,79	131.442,89	540.671,94	672.114,83
Titolo IV in conto capitale	391.229,78	52.985,78	1.241,86	-	392.471,64	339.485,86	-	339.485,86
Titolo V Accensione di prestiti	8.496,91	-	-	-	8.496,91	8.496,91	-	8.496,91
Titolo VI Servizi conto terzi	52.101,79	35.687,96	-	1.289,92	50.811,87	15.123,91	3.700,11	18.824,02
TOTALE	1.250.879,92	796.973,64	43.747,30	3.104,01	1.291.523,21	494.549,57	544.372,05	1.038.921,62

RESIDUI PASSIVI Primo anno di mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f= (e-b)	g	h= (f+g)
Titolo I Spese correnti	603.073,16	346.749,23	-	80.870,67	522.202,49	175.453,26	404.640,75	580.094,01
Titolo II Spese in conto capitale	1.412.650,56	143.881,66	-	39.192,38	1.373.458,18	1.229.576,52	255.852,64	1.485.429,16
Titolo III Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI Servizi conto terzi	41.988,56	13.649,00	-	3.149,42	38.839,14	25.190,14	112.185,85	137.375,99
TOTALE	2.057.712,28	504.279,89	-	123.212,47	1.934.499,81	1.430.219,92	772.679,24	2.202.899,16

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui Attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate tributarie	5.853,23	-	-	294.335,69	300.188,92
Titolo II Trasferimento da Stato	11.631,30	5.038,22	-	19.024,80	35.694,32
Titolo III Entrate extratributarie	32.754,91	2.877,51	73.287,72	227.311,45	336.231,59
TOTALE	50.239,44	7.915,73	73.287,72	540.671,94	672.114,83
Titolo IV Entrate da alienazioni e trasferimento di capitali	289.425,86	50.000,00	60,00	-	339.485,86
Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti	8.496,91	-	-	-	8.496,91
TOTALE	297.922,77	50.000,00	60,00	-	347.982,77
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	1.652,83	3.243,59	10.227,49	3.700,11	18.824,02
TOTALE GENERALE	349.815,04	61.159,32	83.575,21	544.372,05	1.038.921,62

Residui Passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	68.158,05	43.557,10	63.738,11	404.640,75	580.094,01
Titolo II Spese in conto capitale	859.627,91	365.688,47	4.260,14	255.852,64	1.485.429,16
Titolo III Rimborso prestiti	-	-	-	-	-
Titolo IV Spese da servizi per conto terzi	8.894,75	5.781,60	10.513,79	112.185,85	137.375,99
TOTALE GENERALE	936.680,71	415.027,17	78.512,04	772.679,24	2.202.899,16

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,78%	30,40%	31,06%	25,80%	35,98%

5. Patto di Stabilità interno

	2009	2010	2011	2012	2013
Ente soggetto a Patto di Stabilità Interno	SI	SI	SI	SI	SI

L'Ente nel periodo del mandato e precisamente negli anni dal 2009 - 2010 - 2011 - 2012 e 2013 ha osservato il Patto di Stabilità interno

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V ctg. 2-4)

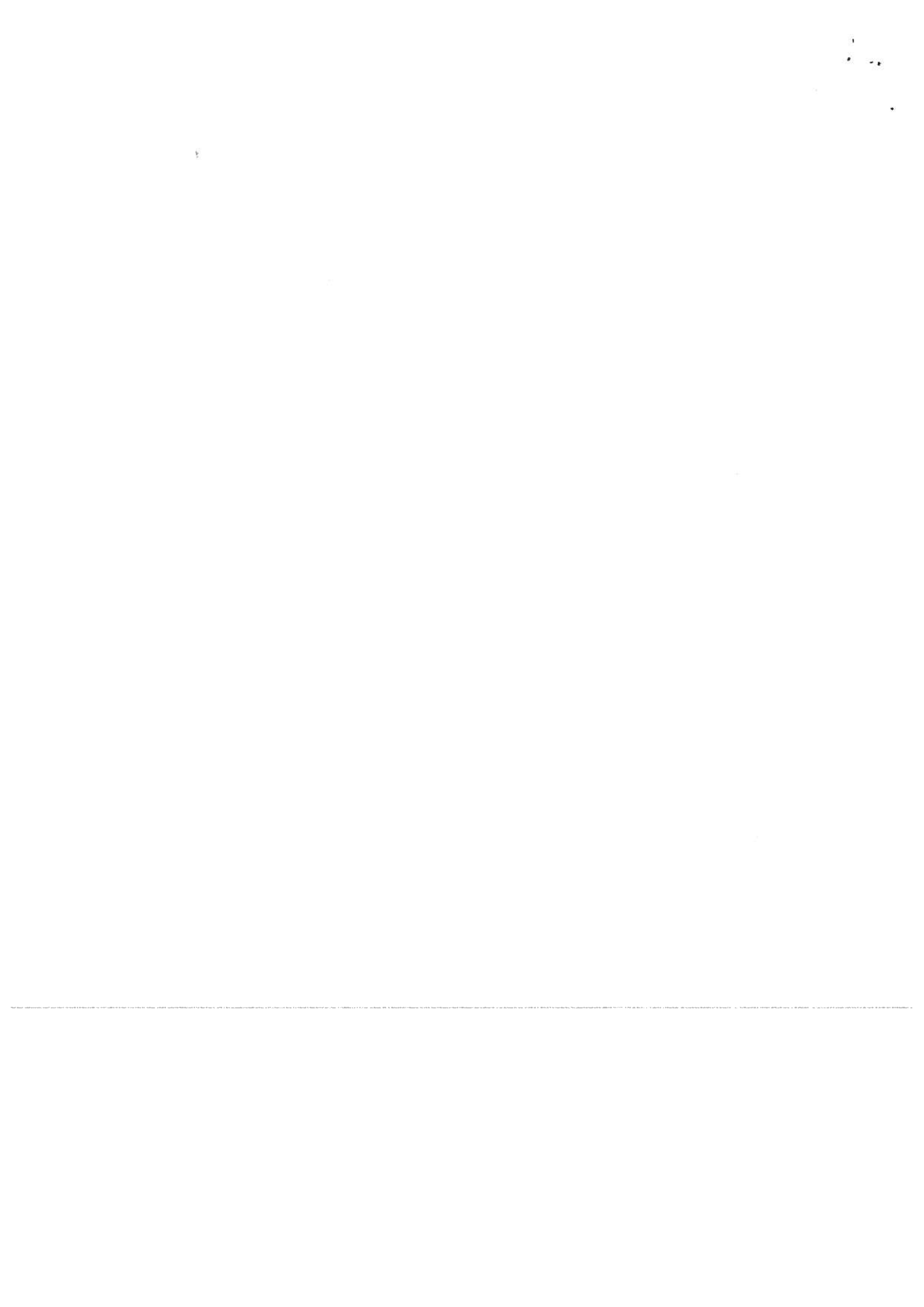
	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.191.479,46	1.145.269,51	1.096.645,37	1.003.720,81	951.170,51
Popolazione residente	5.634	5.591	5.655	5.660	5.677
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	211,48	204,84	193,92	177,33	167,55

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	2,58%	2,38%	2,23%	2,12%	1,95%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.



7.1. Conto del Patrimonio in sintesi

I dati si riferiscono al 2008 - Ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.543,00	Patrimonio netto	8.409.736,19
Immobilizzazioni materiali	10.644.559,37		
Immobilizzazioni finanziarie	-		
Rimanenze	-		
Crediti	1.434.661,01		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	3.352.073,83
Disponibilità liquide	1.603.680,29	Debiti	1.933.287,77
Ratei e risconti attivi	654,12	Ratei e risconti passivi	-
TOTALE	13.695.097,79	TOTALE	13.695.097,79

I dati si riferiscono al 2012 - Ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	5.502,64	Patrimonio netto	8.907.436,90
Immobilizzazioni materiali	11.681.006,51		
Immobilizzazioni finanziarie	192.488,10		
Rimanenze	-		
Crediti	1.050.460,62		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	4.422.672,94
Disponibilità liquide	2.121.842,78	Debiti	1.721.190,81
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
TOTALE	15.051.300,65	TOTALE	15.051.300,65

7.2. Conto Economico in sintesi
--

I dati si riferiscono al 2008 - Ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Voci del Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	2.613.277,64
B) Costi della gestione di cui:	2.589.472,45
quote di ammortamento d'esercizio	423.575,75
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	-
utili	-
interessi su capitale di dotazione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-
D) Proventi finanziari	16.856,42
D) Oneri finanziari	66.338,12
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	90.496,66
Insussistenze del passivo	27.649,54
Sopravvenienze attive	62.847,12
Plusvalenze patrimoniali	-
Oneri	53.643,23
Insussistenze dell'attivo	2,66
Minusvalenze patrimoniali	-
Accantonamento per svalutazione crediti	-
Oneri straordinari	53.640,57
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	11.176,92

1
2
3

I dati si riferiscono al 2012 - Ultimo rendiconto approvato

Voci del Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	2.855.780,22
B) Costi della gestione di cui:	2.866.946,34
quote di ammortamento d'esercizio	502.279,20
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	40.000,00
utili	40.000,00
interessi su capitale di dotazione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-
D) Proventi finanziari	1.698,11
D) Oneri finanziari	54.914,39
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	125.953,30
Insussistenze del passivo	84.020,09
Sopravvenienze attive	41.933,21
Plusvalenze patrimoniali	-
Oneri	32.726,54
Insussistenze dell'attivo	6.004,71
Minusvalenze patrimoniali	2.600,11
Accantonamento per svalutazione crediti	-
Oneri straordinari	24.121,72
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	68.844,36

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere a conoscenza degli Uffici Comunali.

8. Spesa del personale

8.1 Andamento della spesa durante il periodo di mandato (dati desunti dai questionari rendiconti trasmessi Alla Corte dei Conti)

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (artr. l c. 557 e 562 della L. 296/2006)	789.000,00	788.000,00	828.000,00	827.000,00	816.000,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art: 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006	788.269,54	786.821,00	827.480,84	816.984,70	804.555,57
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	% 32,73	% 32,54	% 40,10	% 39,98	% 21,81

Dall'anno 2012 e quindi per raffronto dall'anno 2011 sono stati dedotti i rinnovi contrattuali facendo riferimento come base all'anno 2008 anziché al 2004, per questo gli importi hanno subito una variazione.

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale Abitanti	139,91	140,73	146,38	144,34	141,72

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	268,28	266,24	269,28	269,52	270,33

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nell'arco dell'intero mandato non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.

Sono stati attivati progetti con utilizzo di lavoro accessorio retribuito con voucher finanziati con fondi della Compagnia di San Paolo a partire dall'anno 2011. Per tali progetti non è stata considerata la spesa in quanto trattasi di finanziamento totale di ente privato

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla Legge

Nell'arco dell'intero mandato non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile:

Per il lavoro accessorio retribuito con voucher non è stata considerata la spesa in quanto trattasi di finanziamento totale di ente privato.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Nessuna spesa in quanto rapporti di cui ai precedenti punti non attivati

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate	56.066,03	56.517,87	56.517,87	56.517,87	56.067,85
Voci non soggette a riduzione (L. 102 - ISTAT ecc.)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	62.066,03	62.517,87	62.517,87	66.517,87	66.067,85

8.8. Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel periodo indicato non sono state effettuate esternalizzazioni di servizi.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della L. 266/2005.

Attività giurisdizionale: L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Sono stati applicati i tagli derivanti dal D.L. 78/2010 e dalla spending review di cui al D.L. 95/2012 riducendo altresì la spesa attraverso l'adesione alle convenzioni CONSIP o comunque acquisendo beni e servizi a prezzi inferiori rispetto a quelli praticati da CONSIP e MEPA.

Con deliberazione Giunta comunale n. 40/2011 è stato approvato il piano PIANO TRIENNALE 2011-2013 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 1, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 244/2007 e sono state attuate alcune misure di contenimento della spesa tra le quali

- utilizzo di stampanti e scanner attraverso il collegamento in rete.
- Priorità nell'utilizzo della stampa in bianco e nero limitando l'utilizzo della stampa a colori ad effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, pieghevoli, locandine, ecc;
- Riduzione della corrispondenza interna ed esterna su carta e ricorso alla modalità elettronica.
- Censimento e ricognizione delle utenze in essere relative alla telefonia mobile e contenimento dell'assegnazione di telefoni mobili solo agli amministratori e al personale che per esigenze di servizio debba assicurare pronta e costante reperibilità, intesa sia durante lo svolgimento del regolare orario di lavoro che fuori dell'orario di lavoro.
- riorganizzazione del parco mezzi e riduzione delle spese di gestione dell'autoparco conseguente al disposto di cui al DL. 78/2009, con dismissione dei veicoli di proprietà vetusti o per i quali sono necessari interventi di manutenzione particolarmente onerosi e non convenienti in rapporto all'età del veicolo (alienata un'autovettura e due motocicli e sostituito un autocarro obsoleto)
- realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'immobile destinato a sede degli uffici comunali e su alcuni tetti degli edifici scolastici e bocciodromo allo scopo di giungere ad una riduzione dei consumi di energia elettrica che hanno subito sostanziosi aumenti negli ultimi anni

PARTE V-1 – ORGANISMI CONTROLLATI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 17/12/2009 si è provveduto alla “Ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27-33, legge 244/2007, Legge finanziaria 2008”. La delibera ha previsto il mantenimento della partecipazioni del comune di Candiolo nella seguenti società, strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali dell’ente:

SMAT S.p.A. – QUOTA PARTECIPAZIONE 0,05571% - Gestione servizio idrico integrato

Per il predetto organismo è stato successivamente accertato che non sussistevano le condizioni previste dall’art. 14, comma 32 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010) per cui non è stata attivata alcuna azione di dismissione.

1.1 Le società di cui all’art. 18, comma 2 bis del D.L. 112/2008, controllate dall’Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all’articolo 76 comma 7 del D.L. 112/2008 ?

Come si può facilmente evincere dalla quota di partecipazione riportata al precedente punto 1 la società non si trova in una posizione di “controllo” da parte di questo Ente ai sensi dell’art. 2359 del codice civile.

1.2 Sono previste, nell’esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente ?

Non sono previste misure di contenimento delle dinamiche retributive della società

1.3 Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile Nessuno degli organismi elencati si trova in condizioni di “controllo” da parte di questo Ente con riferimento a:

- maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria

L’Ente non ha Società controllate

1.4 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati (tabella non compilata in quanto l’Ente non ha avuto nel periodo 2009-2013 partecipazioni in aziende e società, superiori allo 0,49%)

1.5. Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, L. 244/2007).

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Candiolo che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data.....

Li **- 3 MAR. 2014**



IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Candiolo li **26 FEB. 2014**

IL REVISORE DEI CONTI RIZZO CONCETTA